



Modena

COMUNE

Modena Mensile anno XXXXII n. 8 ottobre 2002 Tassa pagata Invii senza indirizzo Autorizzazione della filiale delle poste italiane s.p.a. di Modena n°1061 del 18/2/99



CITTANOVA 2000
Bando internazionale
per un intervento
urbanistico da 300 milioni di euro **3**



CONSIGLIO
Vivace confronto
tra i gruppi consiliari
sul Patto per l'Italia **12**



LA MOSTRA
Archivi fotografici Panini,
dal 20 ottobre la rassegna
con le nuove acquisizioni **11**

I giovani, i servizi e le nubi della Finanziaria

di Giuliano Barbolini

Nelle prossime settimane il Comune di Modena aprirà due importanti spazi di servizio rivolti ai ragazzi e alle ragazze della città. Alle cinque sale prova per gruppi musicali, in via Morandi, si unirà (a novembre) la nuova struttura de "La Tenda" che, riprendendo la positiva esperienza svolta in piazza Matteotti, sarà sistemata in viale Molza. A queste interventi, ed a descrivere la rete di servizi che l'Amministrazione comunale offre ai giovani, è riservato uno degli inserti speciali che fanno parte di questo giornale. Nell'occasione ci tengo a sottolineare come, pur tra difficoltà spesso legate alla disponibilità di risorse, anche sui giovani il Comune sta onorando impegni assunti, e lo fa cercando di offrire ai ragazzi spazi per il loro protagonismo, per stimolare attività, relazioni e produzioni culturali. Ma anche per valorizzare il ruolo dei tanti soggetti, associazioni, enti e circoli, che sono presenti nel nostro territorio. In sostanza, si ripropone anche qui la logica che ispira la nostra azione sui diversi versanti del sistema di welfare. Un sistema di welfare, ricco, esteso e certo da ampliare, proprio venendo incontro alla domanda che i cittadini ci pongono, si parli di infanzia o di anziani.

Le cifre confermano come, in questa legislatura, abbiamo operato coerentemente in questo senso.

Aumentando i posti nelle scuole dell'infanzia e nei nidi, come nell'assistenza domiciliare e nelle strutture per anziani. Questo impegno rischia però di dover subire una pesante battuta d'arresto. La Finanziaria 2003 che il Governo ha presentato, e sulla quale è aperta una discussione, anche sulla spinta delle forti critiche mosse dal complesso del sistema degli enti locali, contiene misure che rischiano di colpire al cuore soprattutto realtà come la nostra dove più è ampia la rete dei servizi offerti ai cittadini. ►

SEGUE A PAGINA 2



*Tra musica
e aggregazione,
nuovi spazi
per i più giovani*

Ad ottobre aprono le sale prova di "Mr. Muzik" e da novembre ritorna "La Tenda"

NELL'INSERTO

Una manovra anti-smog per respirare più pulito

Targhe alterne, orari e deroghe ecco le informazioni utili

È partita dallo scorso 3 ottobre e ci accompagnerà per tutto l'inverno (pur con una pausa natalizia). È la manovra antismog varata dalla Regione Emilia Romagna ed a cui anche il Comune di Modena ha aderito. Prevede le targhe alterne nelle giornate di giovedì e domenica e limitazioni alla circolazione dei veicoli diesel non ecologici nelle altre giornate. In un inserto apposito vi forniamo tutte le informazioni utili sulle targhe alterne, sulle vetture soggette a divieto e sulle deroghe previste, assieme ai dati più recenti sull'inquinamento e sul pericolo polveri nella nostra città. Ma spiegando anche cosa sta facendo il Comune per favorire una mobilità sostenibile e diffondere mezzi di spostamento non inquinanti.



NELL'INSERTO CENTRALE



Concerti, prosa e balletto per tutti i gusti

Tornano ad alzarsi i sipari dei teatri cittadini, dal Comunale, allo Storchi, al Teatro della Passioni, al Michelangelo. All'interno vi proponiamo quattro pagine con tutti i cartelloni, ricchi di appuntamenti nei diversi generi: dalla concertistica, al balletto, alla prosa. Al Teatro Comunale, la stagione musicale è all'insegna della tradizione romantica, ma anche di Mozart e di autori del Settecento. Per il balletto tornano titoli assai noti come "Cenerentola" e "Carmen", mentre la prosa va dal ricco e più classico programma dello Storchi, agli appuntamenti comico-musicali del Michelangelo, alla varietà di stili del Teatro delle Passioni.

DA PAG 7 A PAG 10

Bilancio positivo per Serdom

Poco meno di 150 richieste di contributo da parte di altrettante famiglie, per un ammontare complessivo di quasi 500 mila euro e 165 operatori accreditati. È in queste cifre il bilancio, più che positivo, dei primi otto mesi di attività del progetto Serdom, relativo all'assistenza domiciliare degli anziani. I contributi sono destinati a chi assume in regola una persona proprio per l'assistenza a domicilio di un anziano. Quanto agli operatori che ne fanno richiesta, e hanno i requisiti, vengono accreditati dal Comune come elemento di garanzia, trasparenza e per combattere fenomeni di lavoro nero.

A PAG 5



Occhio al semaforo c'è il "foto-red"

Sono in funzione dal primo di ottobre scorso 6 dei 7 "Foto red", installati dal Comune di Modena in alcuni dei più importanti incroci della città. Il "Foto red" è un doppio occhio elettronico che, in caso di infrazione o passaggio col rosso, fornirà la prova fotografica (con l'indicazione della targa del mezzo) agli agenti della Polizia Municipale per far scattare la contravvenzione. Le immagini prodotte dall'impianto (che nei primi giorni sono state alcune decine ogni giornata) vengono poi vagliate accuratamente dagli operatori della Polizia municipale prima di provvedere a contestare l'infrazione al proprietario dell'autoveicolo. I "Foto red" in funzione sono sistemati nei seguenti punti: incrocio tra via Emilia e la Strada Nazionale per Carpi, via Giardini - viale Amendola; via Salvo D'Acquisto - via Morane; via Nonantolana - via Albareto; Largo Garibaldi - viale Reiter; via Cialdini - via Suore. L'unico impianto che entrerà in funzione in seguito è quello posto all'incrocio tra via Emilia Est - via Bonacini.

PROJECT FINANCING PER IL METRO'

*Il Comune ha scelto un percorso innovativo come previsto dalla Legge obiettivo del governo
Via ad un gruppo di lavoro con associazioni e tecnici, per definire le esigenze che il progetto dovrà soddisfare*

È ripreso ad inizio ottobre il cammino progettuale portato avanti dall'Amministrazione comunale sull'ipotesi di realizzare a Modena un sistema di trasporto di massa in sede fissa, ovvero una metropolitana o una delle altre moderne tecnologie che consentono di trasportare migliaia di passeggeri per ora. Si è infatti costituito un gruppo tecnico di confronto e consultazione del quale fanno parte, oltre al Comune di Modena, tecnici in rappresentanza di enti pubblici, associazioni economiche e di categoria, ordini professionali e forze politiche. Il lavoro di questo gruppo che si affiancherà al normale percorso istituzionale ha come obiettivo quello di definire un documento di indirizzo, sulle caratteristiche di fondo che il progetto dovrà avere, che sarà la base di riferimento per i soggetti privati interessati a concorrere per la realizzazione e la successiva gestione di un sistema di trasporti di questo tipo.

"La nuova fase di discussione - spiega l'assessore ai trasporti Nerino Gallerani - si fonda su una scelta, credo assai importante e innovativa che l'Amministrazione ha fatto. Anziché percorrere una strada tradizionale, dove è il Comune a definire ogni dettaglio del progetto e lo mette a gara, abbiamo deciso, anche su sollecitazione del Ministero dei trasporti stesso, di utilizzare il percorso innovativo che la Legge obiettivo sulle grandi opere prevede e che è basato sul project financing. In sostanza noi dobbiamo mettere a punto un documento che indichi le caratteristiche del servizio che vogliamo. Poi saranno i soggetti privati a elaborare progetti tra i quali noi potremo scegliere quello più

LA MOBILITÀ NEL BACINO DI MODENA

A Modena si registrano circa 700 mila spostamenti al giorno

200 mila avvengono tra Modena e comuni del circondario
500 mila dentro ai confini comunali. Di questi, 130 mila sono spostamenti diretti al centro storico di Modena

Le modalità di spostamento (sul totale di 700 mila spostamenti):

automobile	77,9%
bicicletta	6%
autobus	4,6%
a piedi	4,4%
motociclo	2,9%
ferrovia	1,4%
autocorriera	2,1%

Le previsioni indicano un aumento del tasso di mobilità pari al 2-2,5% annuo, ciò significa che nel 2005 saremo a 800 mila spostamenti al giorno nel 2015 saremo ad 1 milione di spostamenti al giorno

adatto alla città. In sostanza il privato dovrà ipotizzare un intervento tenendo conto di tutti gli aspetti, inclusi i costi d'investimento e quelli di gestione che poi sarà chiamato a sostenere".

La strada del project financing consente procedure amministrative ed anche progettuali abbreviate (ad esempio sulla valutazione di impatto ambientale), che potrebbero consentire entro fine del 2003 di avere già un progetto selezionato e pronto a concorrere per il finanziamento da parte del Cipe.

"Quello che mi preme sottolineare - spiega l'assessore Gallerani - è che non ha senso ora discutere tra progetti specifici o sui dettagli del percorso. Dobbiamo metterci in condizione di essere pronti a concorrere per i finanziamenti, anche se molto dipenderà poi dalla effettiva disponibilità di denaro dal Governo visto che, ad oggi, le cifre stanziare sono ben al di sotto delle esigenze".

I giovani, i servizi e le nubi della Finanziaria

SEGUE DA PAGINA 1

Pur in attesa di capire se, ed in che misura, le proposte di modifica della Finanziaria, sollecitate dagli enti locali saranno accolte, colpisce una impostazione sempre più centralistica del funzionamento dello Stato. Da Roma si controlla ogni cosa, si impongono blocchi al personale, stop alle addizionali, si limitano gli spazi di manovra dei Comuni. Non è la strada giusta. Così come nessuno può far passare, dietro ai tagli che si prospettano nei trasferimenti (un 2% in meno per Modena significa 500 mila euro), una idea di neutralità di queste misure. Offrire servizi ai cittadini vuol dire avere impegni di spesa consistenti e vincolati (l'inflazione, i costi del personale che per il 2003 rappresentano un onere aggiuntivo a carico del Comune pari a 2 milione e 300 mila euro). Come è chiaro che se si taglieranno i fondi alle Regioni, ad esempio sulla sanità o sui fondi per la casa, le conseguenze si faranno sentire anche sui comuni. Lo stesso rischia di avvenire nelle scelte sulla scuola, col taglio agli insegnanti di sostegno o col

ritorno al maestro prevalente.

I Comuni non si vogliono certo sottrarre a fare la propria parte di fronte alle esigenze di rigore che il paese deve affrontare. A Modena possiamo dire con orgoglio di aver fatto la nostra parte, rispettando gli impegni del patto di stabilità interno e facendo fronte a risorse sempre minori che in questi anni sono arrivate dallo Stato. Questo impegno non è in discussione. Altro è però voler far passare Comuni, Regioni ed enti locali, che sono il primo e più diretto interlocutore dei cittadini, per i cattivi della compagnia, e magari avendo in mente ipotesi e logiche ispirate alla progressiva privatizzazione dei servizi. Innovare nella gestione è necessario, e lo stiamo facendo, ma altro è affidarsi a pure logiche di mercato dove a pagare sarebbero solo le fasce più deboli e meno protette.

Giuliano Barbolini
Sindaco di Modena



PROGETTO DA 300 MILIONI DI EURO

*I contenuti del bando, rivolto a investitori privati, per l'intervento urbanistico di Cittanova 2000
Tra le funzioni indicate dal Comune, le imprese innovative, una motor city, un albergo-centro congressi e la musica*

Operatori finanziari privati cercansi a Modena per un investimento tra i 250 ed i 300 milioni di euro su un'area di 147 mila metri quadrati messa in vendita dal Comune. Su questo terreno l'Amministrazione comunale chiede che siano realizzati un albergo-centro congressi, contenitori per lo sviluppo di imprese innovative, e strutture polifunzionali sul tema "Modena città dei motori" e "Modena città della musica". Questa la sostanza del progetto "Cittanova 2000" che il sindaco di Modena Giuliano Barbolini ha illustrato nei giorni scorsi a Milano, insieme al vicesindaco e assessore alle politiche economiche Ennio Cottafavi.

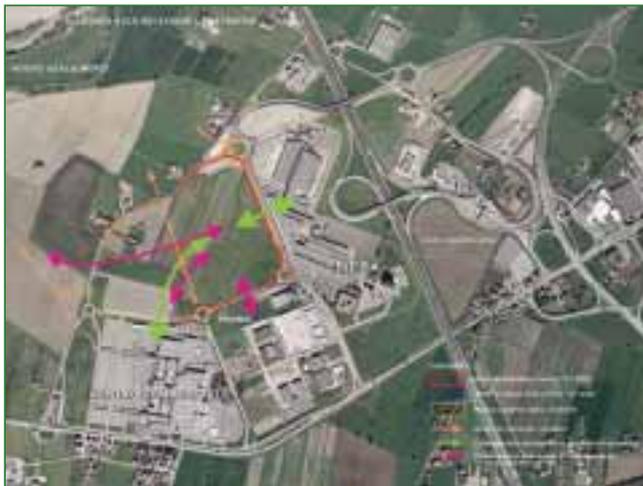
L'area comunale posta in vendita è collocata alla convergenza tra Autostrada del Sole e Auto-Brennero, a un passo dalla via Emilia e dal quartiere fieristico. È un territorio che, per infrastrutture e funzioni già presenti, ha tutte le prerogative per diventare il biglietto da visita della città. Per il decollo del progetto "Cittanova 2000" il Comune ha scelto la via di un bando internazionale che servirà ad individuare un unico investitore di alto profilo che acquisiti e sviluppi tale area traducendo in progetti operativi le funzioni indicate. Vinta la gara con il progetto, spetterà quindi ai privati il compito di realizzarlo e di gestirlo. La stima complessiva dell'investimento si aggira tra i 250 e i 300 milioni di euro di lavori edili e urbanistici, ai quali bisognerà aggiungere diversi altri milioni di euro di investimenti nell'indotto. Il prezzo base per l'area posta in vendita dal Comune è di 25 milioni di euro.

L'Amministrazione ha indicato nel bando una serie di funzioni strategiche che dovranno essere sviluppate. Per vincere la gara, il progetto dovrà obbligatoriamente prevedere:

1) l'insediamento di imprese innovative e a tecnologia avanzata, quale elemento di ulteriore qualificazione dell'intero sistema

produttivo modenese:

- 2) l'insediamento di strutture produttive, scientifiche, tecnologiche, culturali, ludiche e sportive legate alla motoristica, sviluppando il tema di "Modena terra di motori" e valorizzando la vocazione già presente sul territorio
- 3) la costruzione di un centro alberghiero e per congressi, in



S C H E D A T E C N I C A	
INQUADRAMENTO INTERVENTO (per maggiori informazioni vedi il Disciplinare di gara)	
Nome progetto	Cittanova 2000
Localizzazione	Zona ovest di Modena, località Cittanova
Promotore	Comune di Modena - Assessorato alle Politiche Economiche
Proprietà delle aree	Comune di Modena
Tipo di intervento	Acquisto e realizzazione del comparto Cittanova 2000
Funzioni previste	- Insediamento di imprese innovative - Centro alberghiero e congressi - Modena città dei motori
Destinazioni d'uso ammesse dal Piano Regolatore Generale (PRG)	Funzioni Produttive come uffici, negozi, magazzini, laboratori, istituti di credito e Attrezzature Generali come alberghi, teatri, attività sportive, scuole, biblioteche, musei, ecc.
Contenuto dell'offerta che i candidati ammessi alla gara (max 5) dovranno presentare con gli elaborati grafici che saranno richiesti	- assetto planivolumetrico proposto, - relazione descrittiva delle realizzazioni previste - offerta economica per l'acquisizione dell'area
Piano Particolareggiato	Deve essere predisposto dal soggetto vincitore della gara
DATI QUANTITATIVI	
Area di vendita	147.000 mq
Area oggetto di intervento di trasformazione	177.000 mq
Superficie utile	Per Funzioni Produttive: 80.000 mq Per Attrezzature generali: 24.000 mq
Prezzo a base di gara	Euro 25.000.000, al netto di IVA
TEMPI DI ATTUAZIONE	
Fase di preselezione	Fino al 31.12.2002
Selezione candidati ammessi alla gara (max 5) e invio lettera d'invito	Inizio 2003
Presentazione dei progetti	Almeno 6 mesi
Conclusione della selezione del progetto	Dicembre 2003

risposta a una domanda in continua crescita.

Se queste tre funzioni sono indicate come vincolanti, ce n'è una quarta, considerata come elemento fortemente raccomandato, e che i concorrenti alla gara potranno sviluppare, legato a "Modena città della musica". Anche in questo caso si tratta di valorizzare una vocazione già esistente, progettando e realizzando strutture destinate a ospitare e a promuovere eventi musicali, col conseguente sviluppo della filiera di servizi legati alla produzione musicale. Le imprese potranno manifestare il proprio interesse a partecipare alla gara entro il **31 dicembre 2002**. Si opererà quindi una preselezione che restringerà al massimo a cinque i concorrenti. Obiettivo del Comune è quello di avere ultimato, per la **fine del 2003**, la selezione del progetto che sarà poi realizzato.

Qui sopra una immagine aerea dell'area di Cittanova 2000 per la quale il Comune ha promosso un bando internazionale rivolto a investitori privati. Qui a lato una scheda tecnica sull'intervento e sui tempi di realizzazione previsti



UN NIDO D'INFANZIA AL 3° PEEP

*Il progetto prevede costruzione e gestione in convenzione in un unico bando di gara pubblico
Dall'autunno prossimo la struttura ospiterà cinquanta bambine e bambini da 0 a 3 anni*

Lavori in corso al 3° Peep per la realizzazione del nuovo Nido d'infanzia di Via Carlo Alberto Dalla Chiesa. La struttura, capace di 50 posti per altrettanti bimbi da 0 a 3 anni, sarà ultimata entro la fine dell'estate prossima. Particolarmente innovativo

sia per le sue soluzioni spaziali che per gli originali percorsi gioco-riposo disegnati intorno al salone centrale, il nido potrà contare su una superficie utile complessiva di 750 metri quadrati im-

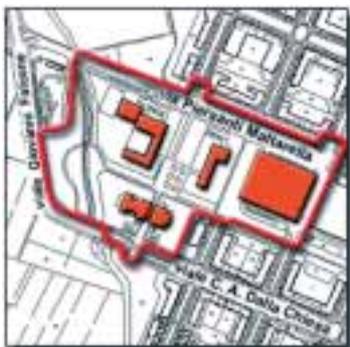
importanti accordi organizzativi e pedagogici tali da garantire livelli alti di coniugazione con le collaudate esperienze da anni avviate nei nidi comunali e convenzionati. Le iscrizioni, per esempio, saranno a cura del Comune così come la determinazione delle rette individuali a carico delle famiglie per la frequenza.

Con i 50 nuovi posti di Via Carlo Alberto Dalla Chiesa il totale dei posti nido comunali e in convenzione raggiungerà quota 1413, elevando ulteriormente il grado di soddisfazione della domanda ora al 33,5%, valore tra i più alti in Italia.

Buone notizie per i residenti del 3° Peep anche sul fronte della scuola dell'infanzia. Con lo stesso piano particolareggiato di iniziativa comunale attinga al nido sorgerà al più presto anche una nuova struttura per i bambini dai tre ai sei anni. Il bando di gara, anche in questo caso comprensivo sia della costruzione che della gestione, è

previsto entro la primavera prossima. La nuova scuola potrà ospitare tre sezioni per un totale di 75 posti che potrebbero essere

elevati a 100 nel caso venisse attivata la riforma Moratti con ingresso scolastico anticipato a 5 anni e mezzo.



Scuole e altri servizi

Oltre al nido in costruzione e alla scuola dell'infanzia il cui bando di gara è previsto entro la primavera prossima, la zona a servizi del 3° comparto Peep compresa tra Via Mattarella e Viale Carlo Alberto Dalla Chiesa prevede anche una scuola elementare ed un centro diurno per anziani. Il tutto in un sistema urbano, pensato a prevalente accessibilità di tipo pedonale e ciclabile protetta. Infine è prevista la realizzazione su area privata di un parcheggio multipiano di uso pubblico a servizio del centro commerciale "La Rotonda".

mersi in un giardino di pertinenza di oltre 2000 metri quadrati. Molte le novità anche sul fronte realizzativo - gestionale. Per la prima volta, in un unico bando, sono state accorpate sia la costruzione con relativi costi che la gestione del servizio. A spuntarla è stata una associazione temporanea d'impresa tra un consorzio di costruzione e due società rispettivamente di servizi educativi e di ristorazione che dovrà provvedere a realizzare e finanziare il contenitore poi, a lavori ultimati, a garantire il servizio. Il tutto, a fronte di una convenzione per 9 anni che prevede con altrettanti ratei annuali la restituzione da parte del Comune del capitale investito e il riconoscimento di un compenso mensile per ogni bambino frequentante. Della convenzione, poi, fanno parte anche alcuni



L'area in cui sorgerà il nido d'infanzia al 3° PEEP

NIDI COMUNALI CONVENZIONATI

	2001/2002	2002/2003
Nidi comunali	18	20
Nidi convenzionati	13	16
Totale iscritti	1281	1363
Domande di ammissione	1325	1389

In 48 per l'Ex Mercato bestiame

Anche sette modenesi tra i partecipanti al concorso di progettazione

Sono 48 le richieste pervenute al Comune per la partecipazione al concorso europeo per la progettazione del comparto pubblico Ex mercato bestiame. In scadenza il 19 agosto scorso, al concorso hanno aderito alcuni tra i principali studi italiani ed europei. I modenesi in gara sono sette, tra cui alcuni diversi prestigiosi studi di architettura e ingegneria della città. Due sono i gruppi europei ed i restanti sono gruppi italiani, prevalentemente provenienti da Roma, Venezia, Bologna, alcuni dei quali legati alle rispettive università. Le prossime tappe per quella che si prospetta come la più importante progettazione prevista nell'ambito degli interventi previsti per la fascia ferroviaria saranno il 13 novembre per la consegna de-

gli elaborati e, indicativamente, la fine del gennaio 2003 per l'espletamento della selezione da parte della commissione giudicatrice.

Già l'abbattimento delle strutture del Consorzio Agrario ha modificato profondamente il paesaggio urbano della zona. Al resto ci penseranno le aree verdi ed abitative che il programma della fascia ha previsto al posto del mercato bestiame con un percorso urbano completamente nuovo, destinato a produrre benefici per l'intera città e la provincia. Su oltre 17 ettari saranno realizzati, centri di aggregazione, servizi pubblici e abitazioni, il tutto in un sistema di verde pubblico capace di garantire alta qualità urbana per quella che sempre più si va configurando come il cuore della città del nord.



PER IL NONNO 500 MILA EURO

Assistenza, rimborsi fino al 55 per cento della spesa per chi assume persone in regola
Le richieste di contributo sono state 143. Bilancio dei primi otto mesi di Serdom

Centoquarantatré richieste di contributo, per un ammontare complessivo di quasi 500 mila euro, e 165 operatori accreditati. È questo, in sintesi, il bilancio dei primi otto mesi del progetto Serdom (dal dicembre 2001 al luglio 2002), che consente di ottenere un rimborso della spesa fino al 55 per cento se si assume in regola una persona che assiste anziani a domicilio. Il contributo è previsto da un bando del Comune, dell'Azienda Usl e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena che mette a disposizione circa un milione e mezzo di euro in tre anni.

L'intervento, che regola il mercato privato di prestazioni assistenziali, si propone tre obiettivi: aiutare le famiglie nei compiti di cura, facilitare l'incontro tra domanda e offerta e fare emergere il lavoro nero.

Possono ricevere i contributi anziani con problemi di autosufficienza e residenti nel Comune di Modena che utilizzano per almeno 30 giorni consecutivi servizi o prestazioni assistenziali. Elementi di valutazione sono l'indicatore della situazione economica equivalente (Isee) della famiglia nella quale l'anziano vive e le caratteristiche del bisogno assistenziale.

Il valore del contributo è proporzionato alle spese sostenute fino a una copertura massima del 55% determinata in funzione dell'entità della prestazione e della capacità economica dell'anziano e della famiglia. Le domande vanno presentate allo Sportello Informanziani, in via Scudari 30 (numero verde 800 567772), aperto dal lunedì al sabato dalle ore 9 alle ore 12. La documentazione necessaria può essere ritirata allo Sportello o scaricata da Internet all'indirizzo www.comune.modena.it/serdom, cliccando sul pulsante "Documenti" e selezionando la voce "Contributi ex Fondazione".

Sono state numerose le famiglie che hanno approfittato delle opportunità del progetto Serdom per l'assistenza degli anziani a domicilio



Nasce un albo per gli operatori

L'accreditamento garantisce qualità delle prestazioni e certezza delle tariffe

È attualmente composto da 165 operatori e due organizzazioni l'elenco dei fornitori di servizi di assistenza domiciliare alle persone anziane istituito dall'assessorato ai Servizi sociali del Comune di Modena. Dal dicembre 2001 a luglio 2002 sono stati infatti poco meno di duecento i singoli operatori e le organizzazioni che hanno richiesto l'accreditamento (chi è interessato può rivolgersi allo Sportello Informanziani, in via Scudari 30, aperto da lunedì al sabato dalle 9 alle 12, numero verde 800 567772, oppure scaricare il modulo da internet all'indirizzo www.comune.modena.it/serdom cliccando sul pulsante Documenti e scegliendo la voce "Costituzione elenchi fornitori accreditati"). La realizzazione di un elenco dei fornitori rientra tra gli obiettivi del "patto" firmato dal Comune, dai sindacati dei pensionati e di categoria Cgil, Cisl, Uil e Cupla, dalla Lega provinciale delle cooperative e dalle Confcooperative per rendere concreti la nuova legge nazionale sull'assistenza e il progetto Serdom, finanziato dall'Unione europea. L'obiettivo è di offrire servizi domiciliari di assistenza a 1500 famiglie, fare emergere il lavoro nero e irregolare, creare una rete integrata di servizi costituita dal pubblico,

dal privato e dal terzo settore, definire un "catalogo dei prodotti", cioè di attività che possono essere adeguate alle necessità dei singoli utenti.

In altri termini, il Comune interviene da un lato per regolare l'offerta privata dei servizi alle persone - che rischia di crescere nel sommerso e di non essere incentivata a qualificarsi - e dall'altro per sostenere le famiglie nella scelta e nell'acquisto di servizi "ad hoc".

Le famiglie possono così richiedere allo sportello informazioni sugli operatori e le organizzazioni in grado di fornire le prestazioni richieste, il costo e i requisiti contrattuali che riguardano le normative previdenziali, assicurative e fiscali e l'elenco degli operatori accreditati, cioè di coloro che dispongono di formazione adeguata e praticano tariffe concordate.

Possono quindi interpellare le organizzazioni o i singoli operatori per verificarne la disponibilità, attivare l'intervento e stipulare un contratto fra quelli previsti dal patto. In questo modo si esce dalla "giungla" dei compensi - vengono infatti fissati la soglia minima e il tetto delle prestazioni - si contribuisce a fare emergere il lavoro nero e si garantiscono, attraverso attività di formazione, prestazioni di livello professionale.

Il Servizio sociale in via Mar Tirreno

Il Servizio sociale territoriale delle sedi di San Lazzaro e Crocetta si è trasferito. La nuova sede unica è in via Mar Tirreno 333, raggiungibile con l'autobus numero 3 (fermata via Nonantolana - Torrenova) e con un bus navetta che parte ogni mezzora da largo Garibaldi e arriva in via Mar Ionio dalle 8.30 alle 12 e dalle 15 alle 17.30.



LA PANCHINA DIVENTA CREATIVA

*I bambini delle scuole d'infanzia hanno ideato nuovi sedili per le fermate degli autobus
Le idee migliori saranno realizzate da ditte specializzate e collocate sotto le pensiline*

C'è la panchina-automobile, che permette di giocare con le macchinine, e quella con gli elastici, la panchina-gatto e quella labirinto, la panchina "ramosa", debitamente collocata sotto gli alberi, e quella azzurra che ricorda le onde del mare. Le hanno ideate i bambini delle 22 scuole dell'infanzia di Modena, invitati dagli assessorati all'Istruzione e all'urbanistica del Comune a suggerire nuove forme per i sedili collocati alle fermate degli autobus urbani.

Non si tratta solo di un gioco perché le idee più originali e convincenti saranno affidate alla mano esperta di ditte costruttrici che avranno il compito di realizzarle davvero e di collocarle sotto le pensiline d'attesa dei mezzi pubblici. Sono stati coinvolti in questa insolita sperimentazione i circa 1600 bambini da tre a sei anni delle scuole dell'infanzia che, con l'aiuto degli insegnanti, hanno percorso la città, atteso l'autobus, studiato le forme, i colori e i materiali delle attuali panchine, e poi ideato, disegnato e costruito prototipi di come le vorrebbero. Il frutto di questo lungo lavoro sarà esposto in una mostra, *Panch...invento*, aperta dal 15 al 30 novembre nelle sale della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena, in via Emilia centro (10-12.30/15.30-18). In quell'occasione sarà bandito, a livello nazionale, un appalto-concorso per ditte costruttrici che, nel rispetto delle idee dei bambini, elaboreranno un progetto per costruire le panchine in larga scala.

Molti i prototipi ideati dai bambini. La panchina-automobile nasce dall'idea della pista delle macchinine, quella con gli elastici recupera il gioco dei salti sui tappeti, la panchina-gatto dovrebbe fare compagnia ai leoni del duomo romanico, dichiarato dall'Unesco patrimonio dell'umanità, quella azzurra ri-



Panchina con gli elastici



Panchina gatto



Panchina azzurra



Panchina automobile



Panchina ramosa



Panchina sorriso



Panchina a diverse altezze



Panchina a quattro posti

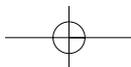


Panchina labirino

corda le onde del mare, quella a quattro posti suggerisce l'idea della compagnia. C'è poi la panchina-labirinto, con lo schienale realizzato con fili di ferro per giocare con le biglie, quella ramosa, costruita con i rami degli alberi, la panchina-sorriso, a forma di labbra, e la panchina a diverse altezze per consentire a chi siede in seconda fila di accorgersi dell'arrivo dell'autobus.

Riapre la sala del Paradisino

Al termine dei lavori di restauro della chiesa di Santa Maria degli Angeli, iniziati nell'autunno del 2000, la sala espositiva del Paradisino, in corso Cavour 52, è nuovamente disponibile per ospitare mostre di carattere culturale. Per il periodo che va dal primo ottobre al 31 dicembre di quest'anno, il Comune di Modena ha infatti approvato il rinnovo della convenzione per l'uso della sala con don Eligio Venturelli, rappresentante pro-tempore della chiesa di Santa Maria degli Angeli. Chi è interessato ad esporre (il costo è di 15,49 euro al giorno) può telefonare all'assessorato alla Cultura del Comune (tel. 059 206795-206805).



STAGIONE DI NOTE

Nel cartellone dei concerti del Comunale pagine della tradizione romantica, opere di Mozart e del Settecento

Le pagine più belle della tradizione romantica, ma anche Mozart e il Settecento sono il filo conduttore della Stagione concertistica 2002-2003 del Teatro Comunale di Modena, che come ogni anno propone una selezione di complessi sinfonici, gruppi cameristici e solisti. È proprio con un solista di grande valore – il pianista Maurizio Pollini, assente da Modena da oltre dieci anni – si è aperto ai primi di ottobre il cartellone, che ha già proposto Heinrich Schiff e la Filarmonica Toscanini impegnati in brani di Haydn, Mozart e Beethoven.

Il 27 ottobre il Franz Liszt Piano Duo, composto da Vittorio Bresciani e Francesco Nicolosi, accompagnati dal Coro filarmonico del Teatro alla Scala e dalla voce recitante di Arnoldo Foà, propongono musiche di Liszt.

Il 28 novembre si apre invece la Stagione sinfonica con la pietra miliare della tradizione romantica tedesca: la *Nona* di Beethoven, eseguita dalla Filarmonica Arturo Toscanini sotto la bacchetta di Gianluigi Gelmetti.

L'excursus lisztiano proseguirà il 14 dicembre con l'esecuzione

del secondo *Concerto per pianoforte e orchestra*, eseguito da Tamás Vásáry, artista di spicco dell'etichetta Deutsche Grammophon, in compagnia della Budapest Symphony Orchestra. Nella stessa sera si ascolteranno anche *L'Ouverture* dal *Don Giovanni* di Mozart e *la Terza* sinfonia di Brahms. Alla musica sinfonica dell'Ottocento sarà dedicato anche il concerto del 17 gennaio. Lorin Maazel dirigerà al Comunale la *Settima* di Beethoven, la *Sinfonia Dal nuovo mondo* di Dvorák e la *Sinfonia dai Vespri siciliani* di Giuseppe Verdi. Ad eseguire sarà, anche in questa occasione, la Filarmonica To-

scanini.

La prestigiosa Royal Philharmonic sarà a Modena il 6 marzo ed eseguirà, sotto la direzione di Daniele Gatti, pagine di Stravinskij, Prokofiev e Brahms.

L'11 e il 27 marzo è invece in cartellone un piccolo ciclo dedicato ad aspetti originali della musica del Settecento. Il primo appuntamento, dal titolo *Oriente immaginario*, sarà con il complesso Concerto Köln affiancato dal gruppo tradizionale turco Sarband. In programma Gluck, Cantemir, Mevlevi Ayin, Süs-smayr, Mozart con brani che testimoniano il filone stilistico delle cosiddette "turcherie".

Il 27 marzo sarà la volta dei Solisti della Filarmonica di Berlino che eseguiranno il *Quintetto in la maggiore* K.581 di Mozart e il *Quintetto in si bemolle maggiore op.34* di Carl Maria von Weber. La Stagione concertistica si concluderà l'8 aprile con Gidon Kremer, artista che Von Karajan definì "il più grande violinista vivente", impegnato con musiche di Hartmann, Mahler e Schubert in una versione per complesso cameristico e solista. Ad accompagnarlo sarà Kremerata Baltica, il gruppo da lui fondato e con il quale ha realizzato, in registrazioni di grande successo.

Domenica 27 ottobre
THE FRANZ LISZT PIANO DUO
Coro Filarmonico del Teatro alla Scala.
Arnoldo Foà voce recitante.
Musiche di Franz Liszt

Giovedì 28 novembre
FILARMONICA ARTURO TOSCANINI
Coro della Fondazione Arturo Toscanini.
Gianluigi Gelmetti direttore
Ludwig van Beethoven, Sinfonia n.9 in re minore op.125 per soli, coro e orchestra

Sabato 14 dicembre
BUDAPEST SYMPHONY ORCHESTRA
OF THE HUNGARIAN RADIO
Tamás Vásáry direttore e pianoforte.
Musiche di Mozart, Liszt e Brahms

CARTELLONE

I prossimi appuntamenti

Venerdì 17 gennaio
FILARMONICA ARTURO TOSCANINI
Lorin Maazel direttore.
Musiche di Verdi, Beethoven e Dvorak

Giovedì 6 marzo
ROYAL PHILHARMONIC ORCHESTRA
Daniele Gatti direttore.
Musiche di Stravinskij, Prokofiev e Brahms

Martedì 11 marzo
CONCERTO KÖLN .
ENSEMBLE SARBAND
L'Oriente Immaginario

Giovedì 27 marzo
PHILHARMONISCHES
CAPRICCIO BERLIN
Musiche di Mozart e Weber

Martedì 8 aprile
KREMERATA BALTICA
Gidon Kremer direttore e violinista.
Musiche di Hartmann, Mahler e Schubert

I concerti iniziano alle 21

Biglietterie ecco gli orari

I biglietti per i concerti del Comunale si possono acquistare alla Biglietteria dei Teatri, in via Scudari 28 (tel. 059 206 993) e alla Biglietteria del Teatro Comunale, in corso Canalgrande 85 (tel. 059 200010) il martedì dalle 11 alle 19 e dal mercoledì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19

(in occasione dei concerti la biglietteria apre dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 21.30) I biglietti si possono anche prenotare telefonando al numero 059 200010, acquistare on line digitando il sito internet

www.teatrocomunalemodena.it o nelle filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero e Rolo Banca 1473.



TEATRO STORCHI

Sono quindici gli spettacoli proposti quest'anno dal cartellone di prosa del Teatro Storchi.

Il 7 novembre aprirà il sipario *l'Ivanov* cechoviano allestito con attori italiani dal regista lituano Eimuntas Nekroius. Poi, a rendere onore alla tradizione, Sebastiano Lo Monaco indosserà vesti pirandelliane nell'*Enrico IV*, Mariangela Melato sarà la *Madre Courage* di Brecht, Elio De Capitani riproporrà il *Sogno di una notte di mezza estate* di Shakespeare, Anna Bonaiuto affiancherà Toni Servillo in un omaggio a Eduardo De Filippo con *Sabato, domenica e lunedì* e Valeria Moriconi sarà *La nemica* di Dario Niccodemi.

Attingendo alla drammaturgia contemporanea, Rossella Falk condurrà il pubblico nei meandri del "teatro nel teatro" interpretando *Sera della prima* di Cromwell, e Alessandro Benvenuti dirigerà Alessandro Gasman e Giuseppe Fiorello in *De-*

litto per delitto. A testimoniare il crescente successo riscosso dal genere musicale negli ultimi anni, Lina Wertmüller affiderà a Giuliana De Sio e ad Elio (leader del gruppo "Elio e le Storie tese") il ritorno in palcoscenico di *Storia d'amore e d'anarchia*, mentre con le musiche di Cole Porter, tornerà in Italia il fortunato musical *Kiss me, Kate*.

Il cartellone propone inoltre ben tre spettacoli prodotti da Emilia Romagna Teatro (il debutto di *Amleto* e le riprese di *Copenaghen* e *La stanza / Anniversario* di Harold Pinter) e due appuntamenti fuori abbonamento: il nuovo lavoro di Paolo Rossi, *Il signor Rossi, il re e la costituzione*, e *Adenoidi* di Daniele Luttazzi.

I biglietti si acquistano alla biglietteria dei Teatri, in via Scudari 28, aperta il martedì dalle 11 alle 19 e dal mercoledì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19 (tel. 059 206993). Prenotazione telefonica dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 (tel. 059 2136021)

CARTELLONE TEATRO STORCHI

7/10 novembre
IVANOV di Anton Cechov.
Regia Eimuntas Nekroius

13 /17 novembre
ENRICO IV di Luigi Pirandello.
Regia Roberto Guicciardini

26/30 novembre
MADRE COURAGE E I SUOI FIGLI di Bertolt Brecht.
Regia Marco Sciaccaluga

5/8 dicembre
LA SERA DELLA PRIMA adattamento da "OPENING NIGHT" di John Cromwell.
Regia Alberto Terrani

19/22 dicembre
AMLETO di William Shakespeare.
Regia Federico Tiezzi

9/12 gennaio
SOGLIO DI UNA NOTTE DI MEZZA ESTATE di William Shakespeare.
Regia Elio De Capitani

23/26 gennaio
STORIA D'AMORE E D'ANARCHIA commedia musicale scritta e diretta da Lina Wertmüller

28/31 gennaio
IL SIGNOR ROSSI, IL RE E LA COSTITUZIONE di e con Paolo Rossi

5/9 febbraio
SABATO, DOMENICA E LUNEDÌ di Eduardo De Filippo. Regia Toni Servillo

15 febbraio
ADENOIDI di e con Daniele Luttazzi

18/23 febbraio
KISS ME, KATE di Cole Porter.
Regia Giancarlo Sammartano

25 febbraio/16 marzo
Teatro delle Passioni
LA STANZA / ANNIVERSARIO due atti unici di Harold Pinter.
Regia Roberto Andò

20/23 marzo
DELITTO PER DELITTO di Craig Warner
Regia Alessandro Benvenuti

3/6 aprile
LA NEMICA DI DARIO NICODEMI.
Regia Mario Missiroli

21/25 maggio
COPENAGHEN di Michael Frayn.
Regia Mauro Avogadro

SIPARIO SULLA PROSA

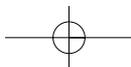
Tra novembre e gennaio, Storchi, Michelangelo e Teatro delle Passioni inaugurano i cartelloni della nuova stagione

TEATRO MICHELANGELO

Dai *Monologhi della vagina* di Eve Ensler, che inaugura il cartellone il 12 novembre, al comicomusical *Chiacchiere e distintivo* dei Cavalli Marci, che lo chiude ai primi di aprile. In mezzo altri dodici spettacoli, tra cui *Do you like Las Vegas* con Johnny Dorelli, il musical *All the jazz* di André De La Roche, la commedia musicale *Tutto fa... Broadway* con il Quartetto G, *Provaci ancora Sam* dal celebre testo di Woody Allen con Enzo Iacchetti e Lucia Vasina, *l'Ultimo scugnizzo* con Nino d'Angelo.

È questo il cartellone del Teatro Michelangelo di via Giar-

dini 257, che propone, accanto alla programmazione consueta, anche una serie di altri appuntamenti: in dicembre serate gospel, da gennaio a maggio spettacoli comici. Da segnalare Gene Gnocchi e numerosi volti della banda di Zelig, tra cui Ale & Franz, Natalino Balasso, Paolo Hendel, Gabriele Cirilli, Max Pisu, Simone Schettino, Raul Cremona, I pali e dispari. In aprile è in cartellone anche uno spettacolo di balletto. Il prezzo dei biglietti varia da 20 a 26 euro. Per informazioni si può telefonare al numero 059 343662 o consultare il sito internet www.cinemateatromichelangelo.com



CARTELLONE
TEATRO MICHELANGELO

12-13-14 novembre
Barbara De Rossi, Paola Pavese,
Marina Confalone
I MONOLOGHI DELLA VAGINA

19-20-21 novembre
Valeria Valeri e Mauro Marino
SALTO MORTALE

26-27-28 novembre
Amanda Sandrelli e Blass Roca Rey
XANAX

2-4-5 dicembre
Johnny Dorelli
DO YOU LIKE LAS VEGAS?

14-15-16 gennaio
Paolo Ferrari, Maria Paiato
e Ariella Reggio
ECCO UN UOMO LIBERO!

21-22-23 gennaio
Maurizio Micheli e Benedicta
Boccoli

LE PILLOLE DI ERCOLE

28-29-30 gennaio
André De La Roche
ALL THE JAZZ MUSICAL

4-5-6 febbraio
Garinei & Giovannini presentano
Quartetto G in
TUTTO FA... BROADWAY

11-12-13 febbraio
Compagnia attori e tecnici
CAMERÉ DA LETTO

18-19-20 febbraio
Gianmarco Tognazzi
e Bruno Armando
IL ROMPIBALLE

5-6-7 marzo
Enzo Iacchetti e Lucia Vasini
PROVACI ANCORA SAN

11-12-13 marzo
Ivana Monti e Pietro Longhi
SOTTOBANCO

18-19-20 marzo
Nino d'Angelo
L'ULTIMO SCUGNIZZO

1-2-3 aprile
Cavalli marci
CHIACCHIERE E DISTINTIVO

TEATRO DELLE PASSIONI

Undici gli spettacoli previsti dal cartellone del Teatro delle Passioni. L'atipico Teatro delle Ariette, gruppo teatrale emiliano composto da coltivatori diretti, inaugura la stagione con la sua ultima creazione, *Teatro di terra*.

Come legati da un filo conduttore tematico che attiene a temi "scomodi" come il razzismo, la degradazione, il nichilismo e la violenza si susseguono il monologo *Mai morti*, in cui Bebo Storti dà voce agli orrori compiuti dalla Decima Mas negli anni della Repubblica di Salò; i due lavori in prima nazionale della compagnia spagnola Rodrigo García y la Carniceria Teatro - *Creo que no me habies entendido bien* e *After sun*; il grande sabbia de *I negri* di Jean Genet; *Tomba di cani*, testo d'esordio della drammaturga Letizia Russo, e l'atto unico in prima nazionale di *Les Aveugles (I ciechi)* di Maurice Maeterlinck.

Fausto Paravidino, giovanissi-

ma rivelazione del teatro italiano, porta in scena la sua prima commedia, *Gabriele*, ispirata dalla personale esperienza di giovani in cerca di una possibilità di affermazione, e il Teatro Valdoca propone il lavoro corale *Imparare è anche bruciare*.

Nell'ambito della rassegna "L'altra danza", realizzata in collaborazione con il Teatro Comunale, Caterina Sagna allestisce *Relazione pubblica*, spettacolo in bilico tra una prova aperta e un dibattito pubblico. Pur essendo inseriti nel cartellone Storchi Classico, completano la stagione al Teatro delle Passioni due atti unici di Harold Pinter, *La stanza* e *Anniversario*.

I biglietti si acquistano alla biglietteria dei Teatri, in via Scudari 28, aperta il martedì dalle 11 alle 19 e dal mercoledì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19 (tel. 059 206993). Prenotazione telefonica dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 (tel. 059 2136021).

CARTELLONE
TEATRO DELLE PASSIONI

14/19 gennaio
TEATRO DI TERRA
con il lavoro di Paola Berselli,
Maurizio Ferraresi, Stefano Massari,
Stefano Pasquini, Claudio Ponzana

24/25 gennaio
MAI MORTI
testo e regia Renato Sarti

29-30 gennaio
CREO QUE NO ME HABÉIS ENTENDIDO BIEN
(Credo che non mi abbiate capito bene)
AFTER SUN
Creazioni e regia Rodrigo García

7-8 febbraio
GABRIELE
di Fausto Paravidino e Giampiero Rappa.
Regia Giampiero Rappa

20/22 febbraio
I NEGRI
di Jean Genet.
Regia Antonio Latella

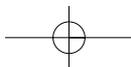
25 febbraio/16 marzo
ANNIVERSARIO/LA STANZA
due atti unici di Harold Pinter.
Regia Roberto Andò

21-23 marzo
LES AVEUGLES (I CIECHI)
di Maurice Maeterlinck
Fantasmagoria tecnologica concepita
e realizzata da Denis Marleau

4-5 aprile
TOMBA DI CANI
di Letizia Russo.
Regia Cristina Pezzoli

11-13 aprile
in collaborazione con Teatro Comunale
di Modena nell'ambito
de "L'altra danza"
RELAZIONE PUBBLICA di Caterina Sagna

7/11 maggio
IMPARARE È ANCHE BRUCIARE
testo Mariangela Gualtieri.
Regia Cesare Ronconi



CLASSICO E SULLE PUNTE

Inizia il 23 novembre la Stagione di balletto del Teatro Comunale di Modena
Cinque serate che si aggiungono agli appuntamenti della rassegna "L'altra danza"

Con il primo balletto classico della storia, *La fille mal gardée*, che risale al 1789, si apre il 23 novembre la stagione di balletto classico del Teatro Comunale. Il cartellone propone anche la *Cenerentola* coreografata da Maguy Marin, la *Carmen* di Alberto Alonso con Alessandra Ferri e Julio Bocca, *Raymonda* con il Balletto nazionale di Praga e una *Serata Stravinskij* con Aterballetto.

La rassegna "L'altra danza", realizzata con Ert e iniziata il 10 ottobre con *Alibi*, prosegue con *Senza titolo* di Raffaella Giordano e dell'associazione Sosta Palmizi, con la compagnia Piobolus dance theatre, che fu il nucleo originario dei Mommix, e con *Relazione pubblica* di Caterina Sagna.

I biglietti per la Stagione di balletto saranno in vendita dal 9 novembre alla biglietteria dei Teatri, in via Scudari



28 (tel. 059 206 993) e alla biglietteria del Comunale, in corso Canalgrande 85 (tel. 059 200.010), il martedì dalle 11 alle 19 e dal mercoledì al sabato dalle 11 alle 13 e dalle 16 alle 19. Prenotazioni telefoniche al numero 059 200.010. Biglietti online: www.teatrocomunalemodena.it. I biglietti si possono acquistare anche nelle filiali della Banca Popolare dell'Emilia Romagna, Banca Popolare di Verona - Banco San Geminiano e San Prospero e Ro-
lo Banca 1473.

La novità è il circo

"Le vie dei Festival" fino al 6 gennaio

Toma fino al 6 gennaio, dopo la sospensione dell'anno scorso, *Le vie dei festival*, l'appuntamento autunnale con il quale Emilia Romagna Teatro Fondazione ripropone il meglio delle produzioni internazionali di teatro, danza e musica.

La rassegna apre per la prima volta anche ad altri palcoscenici come il teatro Dadà di Castelfranco Emilia e il teatro Asioli di Correggio, dove andranno in scena rispettivamente il concerto di musica kurda Sarawan (16 novembre) e *La terra desolata* di Eliot (30 novembre). Il cartellone spazia dal circo-ca-

baret-teatro Pelahueso del collettivo franco-tedesco Gosh che chiuderà la rassegna (28 dicembre-6 gennaio nel parcheggio del centro commerciale La Rotonda) all'allestimento della *Pentesilea* diretta da Peter Stein (22-23 ottobre Teatro Storchi).

Il programma dà spazio anche al Teatrino Clandestino, che mette in scena una versione riveduta e corretta dell'*Iliade* (30 ottobre Teatro Storchi) e Motus, la compagnia riminese che per la rappresentazione di *Splendid's* di Jean Genet ha scelto come palcoscenico l'Hotel Canalgrande di Modena (22-24 novembre).

CARTELLONE

23 novembre
Prima nazionale
LA FILLE MAL GARDÉE
Balletto pantomima in due atti di Jean Dauberval.
Balletto dell'Opera di Nizza

29 e 30 gennaio
CENERENTOLA
Balletto dell'Opera nazionale di Lione

12 e 13 marzo
DONIZETTI VARIATIONS
Balletto in un atto
CARMEN
Balletto in un atto dal libretto di Henry Meilhac e Ludovic Halevy e dall'opera omonima di Prosper Merimée.
Alessandra Ferri, Julio Bocca & Ballet Argentina

17 marzo
Nuova versione in prima nazionale
RAYMONDA
Balletto in due atti
Balletto del Teatro nazionale di Praga

15 aprile
SERATA STRAVINSKIJ
LES NOCES. PETRUSKA
Centro della Danza Aterballetto

Rassegna L'altra danza
Prossimi appuntamenti
5, 6 e 7 dicembre
Teatro delle Passioni
SENZA TITOLO
un progetto di Raffaella Giordano
Martedì 1 aprile
PILOBOLUS DANCE THEATRE
11, 12 e 13 aprile
Teatro delle Passioni
RELAZIONE PUBBLICA
di Caterina Sagna



Il teatro dei bambini

Otto spettacoli nei teatri della città

Sono otto gli spettacoli per bambini proposti quest'anno dalla rassegna *La domenica non si va a scuola*, promossa da Emilia Romagna Teatro Fondazione con il contributo di Conad. **Domenica 17 novembre** alle 16 va in scena al Teatro Comunale l'operina per ragazza *Un racconto di Natale*, il **24 novembre** alle 16 al Cittadella i Fratelli di Taglia propongono *Cappuccetto rosso* e l'8 dicembre alle 16 Stilema propone al Cittadella *E tu che ci fai qui?* La rassegna riprende lunedì **6 gennaio** alle 16 allo Storchi con *Hansel e Gretel*, portato in scena da Accademia Perduta e Romagna Teatri, e prosegue il **19 gennaio** alle 16 al Cittadella con *La storia delle storie*, rappresentato da Magda Siti, il **9 febbraio** alle 15 e alle **17.30** al Teatro delle passioni con *Racconto di una gabbianella*, portato in scena dalla Piccionaia, e il **16 febbraio** alle 15 e alle **17.30** con *La notte racconta*, narrato da Magda Siti. La rassegna si conclude al Cittadella il **2 marzo** alle 15 e alle **17.30** con *Il brutto anatroccolo*, del Teatro piazza occasione. L'ingresso agli spettacoli costa 4.50 euro per i bambini e 6 euro per gli adulti.



LA STORIA MESSA IN POSA

Le Raccolte fotografiche Panini propongono una mostra con le nuove acquisizioni
Sono state 32 mila le nuove immagini entrate negli archivi della collezione cittadina

Trentaduemila fotografie depositate da una trentina di proprietari, 821 catalogate attraverso accordi di deposito virtuale, 300 acquistate. Sono questi i numeri delle nuove acquisizioni delle Raccolte fotografiche modenesi Panini dall'ottobre 2001 al settembre di quest'anno.

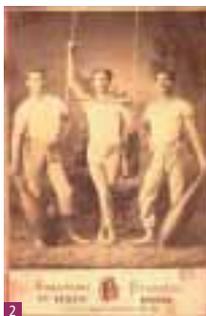
Per festeggiare il primo anno di vita e i "nuovi ingressi", la Raccolte propongono nella sede di via Giardini 160 una mostra dal titolo *Attraverso la fotografia*, aperta dal 20 ottobre al 4 gennaio (lunedì dalle 15 alle 17, da martedì a venerdì dalle 9.30 alle 12 e dalle 15 alle 17, sabato dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19, chiuso lunedì mattina e domenica, ingresso gratuito, informazioni al numero 059 224418).

Non si tratta semplicemente di una rassegna di donazioni e depositi, ma di un percorso che illustra come le acquisizioni sono state utilizzate, studiate e conservate. Diverse sono infatti le modalità con le quali le immagini sono giunte alle Raccolte: fotografie, attrezzature, arredi, libri, cartoline acquistati direttamente da privati o da enti (il più notevole è l'archivio fotografico Giberti), foto donate da terzi, materiali pervenuti sotto forma di deposito. In quest'ultimo caso, si tratta di intere collezioni, private e pubbliche, archivi fotografici, singole immagini che i possessori hanno consegnato alle Raccolte, pur mantenendone la proprietà, perché se ne prendano cura dal punto di vista conservativo, le studino e le rendano disponibili a tutti. Il deposito è stato differenziato nelle forme del reale e virtuale: mentre nel primo caso il materiale fotografico perviene realmente negli archivi e viene conservato, nel secondo le fotografie, dopo essere state scansionate, studiate, catalogate (ed essere quindi entra-

- 1) Modena, ippodromo, gruppo di uomini in posa. (1920 circa) deposito Vellani
- 2) - Modena, gruppo di atleti della Società di Ginnastica Panaro. (1879) donazione Silvana Formiggini
- 3) - Vignola, contadini durante la lavorazione delle ciliege. (1920/30) deposito Collezione Barbara
- 4) - Cartigliano Veneto, Brigata Estense in attesa della consegna delle medaglie da parte del duca Francesco V (24 settembre 1863) acquisto RFM Panini
- 5) - Uomo allo specchio mentre si annoda la cravatta (1860 circa) deposito virtuale Silvana Formiggini
- 6) - Asiago, areoplano "Taube" abbattuto. (1915/18) deposito virtuale famiglia Sacerdoti - Friedmann

te a far parte come tutte le altre degli archivi digitali), vengono restituite ai proprietari.

Gli acquisti e i depositi - reali e virtuali - hanno permesso alle Raccolte Panini di realizzare un itinerario storico conservativo raggiungibile dal visitatore attraverso diversi percorsi. Da un lato si è resa possibile la visione degli originali fotografici, permettendo al fruitore di lasciarsi catturare dall'irresistibile fascino che un supporto fotografico riesce a tramandare. Dall'altro, si è invitati ad oltrepassare l'aspetto strettamente tecnico-materiale per concentrarsi sui molteplici spunti di interesse che un'immagine può offrire; aspetti della fotografia tanto banali quanto spesso sottovalutati.



Mostre: Chiesi, Guatta e Pasquali al Santa Margherita

Sarà inaugurata domenica 10 novembre alle 11 e resterà aperta fino al 6 gennaio nella Sala Grande di Palazzo Santa Margherita la mostra *Generazioni/2: Andrea Chiesi - Giuliano Guatta - Beatrice Pasquali*, curata da Walter Guadagnini (dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 18, chiuso il lunedì, ingresso 2 euro, ingresso libero il giovedì).

L'esposizione si inserisce in un ciclo che mette a confronto alcune delle personalità più significative emerse nel panorama artistico italiano degli ultimi anni. Chiesi, Guatta e Pasquali rappresentano in maniera esemplare i diversi modi attraverso i quali si è sviluppata la pratica recente sulle possibilità della figurazione: algida, fortemente legata all'architettura, ai temi del luogo e dello spazio, quella di Chiesi; favolistica, ricca di umori e di ambiguità, quella di Guatta; riflessiva, concentrata sulle suggestioni emotive e formali del corpo, quella di Pasquali. Tre personali, dunque, composte interamente da lavori realizzati per questa occasione, nelle quali elementi di vicinanza e di contrasto hanno la stessa importanza e testimoniano la varietà delle ricerche attuali nel nostro Paese.



G. Domenico Glorioso
Capogruppo Margherita

Quelli proposti da Fi sono trionfalismi fuori luogo, lontani dalla realtà, non solo ora, ma già dal mese di luglio. I dati della crisi erano fin da allora noti: o qualcuno del Governo ha fatto finta di non saperlo o, ed è ancora più grave, non ne aveva colto la portata"



Antonio Finelli
Consigliere Ds

"Per evitare che dibattiti così importanti finiscano per restare nei soli atti del Consiglio, sarebbe opportuno allargare il confronto anche alle forze economiche, sociali e culturali della città per capire, insieme, quali sono gli effetti che le scelte compiute a livello nazionale possono produrre sul sistema economico cittadino. Fin da ora sarebbe interessante approfondire gli "effetti modenesi" del federalismo di Bossi, delle politiche fiscali annunciate dal Governo o, ancora, dei progetti nazionali per l'assistenza".

UN "PATTO" PIENO DI DIVISIONI

Critiche dal Consiglio alla politica economica e sociale sostenuta dal Governo Berlusconi
Approvati due ordini del giorno di Ds e Rc. Pollice verso, invece, per quelli di Fi e An

Anche il Consiglio si divide sul "Patto per l'Italia" e la politica economica e sociale del Governo. Chiamato a pronunciarsi su quattro ordini del giorno tutti dedicati ai temi che hanno diviso nel luglio scorso Cgil da Cisl e Uil, il Civico consenso, a maggioranza, boccia l'operato del Governo ed approva due Odg, di forte critica alle politiche economiche sociali di Berlusconi e della sua maggioranza di centro destra. A favore dei due documenti, presentati rispettivamente da Ds e Rc, hanno votato tutti i gruppi di maggioranza - Ds, Margherita, Udeur - e Rc. Contrari, Fi e An.

Pollice verso, invece, per gli altri due Ordini del Giorno, sottoscritti separatamente da Fi e An, respinti dalla maggioranza e da Rc. Dalla maggioranza così come da Rc, dunque, nessuna attenuante - nemmeno generica - all'operato del Governo.

Nei due documenti approvati, forte è la preoccupazione per l'aggravarsi dello scontro sociale e politico nel paese. Con il "Patto per l'Italia", si legge nell'Odg dei Ds illustrato in aula da Antonio Finelli, si determina uno scambio altamente ineguale. In cambio di sgravi fiscali inferiori a quelli già previsti dal Governo Amato, si apre la strada, con la manomissione dell'articolo 18 ad un governo unilaterale del mercato del lavoro.

Di ben altro segno gli ordini del Giorno di Fi e An. Per il primo, "l'accordo di portata storica che ha portato alla firma del Patto per l'Italia, apre la strada ad una esperienza fortemente innovativa". Più precisamente come ha ribadito Giorgio Barbolini, capogruppo di Fi - si vuole "far procedere di pari passo dinamismo

economico e giustizia sociale, nonché la valorizzazione delle risorse umane in primo luogo attraverso l'incremento dei tassi di occupazione regolare". Volutamente "provocatorio" - come ha ricordato il capogruppo



Francesco Friari
Capogruppo di Rc

"Il Governo ha scoperto fino in fondo le sue carte fatte di ulteriori restrizioni nei trasferimenti agli Enti locali, di vere e proprie svendite e privatizzazioni del patrimonio pubblico, di "svolte" fiscali solo a favore dei redditi più alti, o ancora, di interventi di revisione dei sistemi sanitario e previdenziale pieni solo di sanità privata e pensioni integrative".

Gianpaolo Verna - l'ordine del giorno di An. Visto che il Patto per l'Italia prevede tra l'altro, riduzioni di imposte e garanzie per il lavoro, non è legittimo che chi non ha aderito a tale accordo come la Cgil debba trarne vantaggio. Il documento poi, invita il Governo a disporre che gli iscritti alla Cgil od ai partiti dell'opposizione siano esclusi dai benefici derivanti dal Patto prevedendo la richiesta di un'autocertificazione da sottoporre a verifiche per accedere a tali benefici".

Intervenendo nel lungo dibattito che ha preceduto le votazioni, Fausto Cigni (Ds) si è chiesto, rivolgendosi contemporaneamente ad An e Fi, quali siano i vantaggi per i lavoratori e i cittadini determinati dal Patto per l'Italia. Stefano Bonaccini, assessore ai lavori pubblici, ha manifestato forte preoccupazione per la crisi economica in atto. Quello per l'Italia è un patto che per tentare di funzionare aveva bisogno di ri-

struzione. La scuola registra solo tagli. A Modena, su 16 insegnanti su altrettanti progetti speciali ne sono stati confermati solo 4 con gravi effetti sui livelli qualitativi del nostro sistema scolastico formativo.

Forti preoccupazioni sono state espresse anche da Morena Manfredini, assessore alla Pubblica



Giorgio Pighi
Capogruppo Ds

"L'operato del Governo non solo non ha prodotto alcun effetto positivo, ma sta generando situazioni di grave crisi. In questo quadro non si comprende come si possa ancora proporre un Ordine del giorno pensato solo come vero e proprio elogio nei confronti del Governo e delle sue scelte politiche ed economiche".



Giorgio Barbolini
Capogruppo di Rc

"Le riforme previste dal Patto per l'Italia sono rivolte a stimolare i consumi e lo sviluppo nonché a promuovere una società più attiva e dinamica, più equa in termini di inclusione sociale e di integrazione territoriale, più moderna in termini di regola, di istituzioni, e di servizi di pubblica utilità".

Modena FC, niente maxi schermo

La risposta dell'assessore Candini alla proposta di Maienza

Per ora, niente maxi schermo in piazza per il Modena Fc. Lo ha ribadito l'assessore allo sport, Raffaele Candini, rispondendo ieri in aula ad una interrogazione di Antonio Maienza. Di fronte al tutto esaurito in abbonamenti dello stadio, chiedeva il rappresentante dell'Udeur, non vale forse la pena di valutare se non sia utile ed opportuno, in occasione di partite importanti, chiedere alle autorità preposte la diretta televisiva installando un maxi schermo in Piazza Grande?. Pur apprezzando la sollecitazione, Candini non ha nascosto le difficoltà che tale soluzione racchiude. Innanzitutto i costi. Per ogni domenica vanno considerati almeno 20 milioni di spesa. Poi, c'è il problema dei diritti, difficilmente acquisibili e comunque costosissimi e in netto contrasto con quelli dei tanti esercizi pubblici che a pagamento hanno attivato gli abbonamenti. Come Comune, invece, ha poi aggiunto Candini, crediamo possibile fin da ora attivare via internet una sorta di elenco dei luoghi pubblici dove è possibile assistere in diretta tv alle gare del Modena.



Antonio Maienza
Capogruppo Udeur





GAS, INTERVENTI PER LA SICUREZZA

*Riguarderanno gli impianti di cittadini economicamente disagiati, anziani e disabili
Il progetto e il piano contribuiti approvati all'unanimità da tutti i gruppi consiliari*

La sicurezza innanzitutto. Con questo obiettivo parte nei prossimi giorni il progetto per il miglioramento della sicurezza e dell'efficienza degli impianti termici di cittadini economicamente disagiati, anziani soli e disabili. La delibera attuativa è del Consiglio comunale che, su proposta dell'assessore all'ambiente Mauro Tesauero, ha approvato all'unanimità la procedura di finanziamento dell'intervento. Generale è stato il consenso. Il mancato adeguamento degli impianti, infatti, rappresenta non solo una perdita di efficienza energetica ma anche un grave pericolo per i cittadini. Il progetto è stato realizzato in

applicazione del provvedimento dell'Autorità nazionale per l'energia elettrica ed il gas a favore dei clienti in condizioni economiche disagiate che prevede, tra l'altro, la possibilità che ciascun Comune può richiedere alla società erogatrice del gas una quota aggiuntiva sulla tariffa a sostegno del progetto stesso. L'applicazione dell'opzione comporterà per i modenesi un onere aggiuntivo di meno di cinque centesimi di centesimo di Euro per metro cubo di gas consumato. Il tutto per una risorsa disponibile di circa 100 mila Euro all'anno. Con un successivo atto la Giunta comunale determinerà le modalità di erogazione dei contri-

buti tenendo conto dei criteri unificati di valutazione della situazione economica dei destinatari degli interventi.



Festa Unità, parcheggi regolari

La risposta del Vice sindaco al capogruppo di An

Nessun favoritismo ma semplicemente scelte trasparenti dettate dalla volontà di ridurre i disagi derivanti da una manifestazione che ha portato in città centinaia di migliaia di partecipanti. La precisazione è del vice sindaco, **Ennio Cottafavi**, in risposta ad una interrogazione del consigliere **Gianpaolo Verna**. Per il capogruppo di An la delibera della Giunta con la quale è stato concesso ai Ds e alla Festa nazionale de l'Unità l'uso gratuito del parcheggio posto nel parco Ferrari, appare quantomai discutibile. In particolare Verna chiedeva a quanto sarebbe stato l'importo della Tosap, la tassa per l'occupazione del suolo pubblico, e se tale tratta-



Gianpaolo Verna
An

mento gratuito, se richiesto, fosse estendibile anche ad altri partiti presenti a Modena. Per eventi di così grande impatto - ha detto Cottafavi - mi sembra del tutto naturale che l'Amministrazione comunale si ponga in una ottica di collaborazione. Una collaborazione, trasparente, senza distinzioni fra i soggetti promotori di iniziative e di manifestazioni che attirano tantissimo pubblico o di grande impatto per la città. La concessione gratuita delle due aree a parcheggio del parco Ferrari e della Pro latte si colloca in questa filosofia. Il parcheggio in queste due aree era gratuito e a disposizione di tutti i cittadini modenesi, e non solo della festa.

Capannoni artigianali in Via Emilia est

Capannoni per insediamenti produttivi in Via Emilia Est, angolo Via Scartazza. La delibera di adozione del piano particolareggiato per una superficie complessiva di 30 mila metri quadrati con 12 mila metri quadrati di superficie utile, è stata assunta ieri dal Consiglio comunale su proposta dell'assessore all'urbanistica, Palma Costi. A favore del nuovo intervento edificatorio - realizzabile tramite convenzionamento diretto con i privati proprietari del terreno - hanno votato tutti i gruppi di maggioranza, dai Ds alla Margherita all'Udeur, con l'astensione di Fi, An e Rc. L'accesso ai nuovi insediamenti, previsti per sviluppi in altezza non superiore agli 11 metri, sarà garantito sia dal prolungamento della strada interna posta al limite sud del comparto artigianale adiacente che da una nuova strada da collegare con Via Scartazza.

L'immigrazione in Consiglio

Il Consiglio dedicherà una seduta monotematica ai problemi che vivono i migranti nella nostra città. Questo è l'impegno assunto dal presidente del Consiglio comunale, **Stefano Bellentani**, al termine del dibattito che ha accompagnato la presentazione in aula di una interpellanza di Rc tesa a sollecitare una specifica informazione al Consiglio sui primi due anni di attività della consulta dei cittadini stranieri. Ultimati gli adempimenti consiliari di fine anno, ha detto Bellentani, avanzerà la proposta di Rc ai capigruppo. Illustrando l'interpellanza, dedicata anche ad altri temi specifici come la realizzazione a Modena della Casa delle culture e l'individuazione di una sede più appropriata e dignitosa al centro stranieri, **Marta Andreoli** ha sottolineato il valore politico di una seduta consiliare tutta dedicata ai temi dell'integrazione degli stranieri. Credo possa e debba rappresentare una preziosa occasione per esprimere il senso che si dà e i comportamenti che si intendono assumere verso la questione dell'immigrazione. Nel dibattito sono intervenuti, oltre all'assessore **Alberto Caldana**, i consiglieri **Achille Caropreso** (Fi), **Antonio Maienza** (Udeur), **Greta Barbolini**, **Leonarda Leonardi** e **Giorgio Pighi** (Ds), **Francesco Frieri** (Rc).



PALAPANINI AL PASSO COI TEMPI

*Il Comune ha investito oltre 671 mila euro per una serie di interventi straordinari
L'impianto sarà così reso più sicuro e confortevole. Installato un nuovo parquet*

Panini, il mito e la leggenda

"Panini, il mito e la leggenda" è il titolo dell'evento che si svolgerà in varie parti della città il 19 ottobre prossimo. Per quella data la famiglia Panini, con il patrocinio del Comune, ha invitato a Modena giocatori e tecnici italiani e stranieri che dal 1960 contribuirono a trasformare il Gruppo Sportivo Panini in una leggenda. Ma a questo appuntamento saranno presenti anche grandi avversari e figure leggendarie del volley.



È sempre Corrimodena

*Domenica 10 novembre si corre sulle strade
della città la ventitreesima edizione*

Domenica 10 novembre ventitreesimo appuntamento con la "Corrimodena", manifestazione non agonistica a cui si può partecipare a piedi e in skate (per l'edizione 2002 non sono ammesse le biciclette). Cinque i percorsi previsti: 3,5, 5, 7 e 11 chilometri che i partecipanti potranno percorrere di corsa o al passo secondo la propria forma fisica. La Corrimodena nel corso degli anni si è trasformata da evento sportivo in un momento di aggregazione (11 mila i partecipanti della passata edizione) che vedrà la partenza alle 9,30 in via Emilia centro-angolo via San Carlo e la sua conclusione in piazza Grande. Per le iscrizioni, costo 1 euro, e informazioni rivolgersi all'Aics in via Ganaceto 40/c (059/217497).

Nuovo look per il PalaPanini che all'inizio della stagione sportiva 2002-2003 si presenta rinnovato in alcune sue parti, visibili e non. Nel periodo estivo, infatti, i tecnici hanno provveduto ad una serie di interventi straordinari per un valore superiore ai 671 mila euro. I lavori più evidenti riguardano la sostituzione del parquet con un nuovo fondo in travi d'abete. Una piccola porzione della tribuna sovrastante l'ingresso al campo dalla zona spogliatoi è stata smantellata per facilitare l'entrata dei mezzi di soccorso. Per migliorare l'acustica è stato posato materiale fonoassorbente nella copertura e sulle pareti laterali. L'impianto elettrico è stato rifatto, così come l'impianto di riscaldamento ed idraulico degli spogliatoi. I sistemi antincendio sono stati adeguati alla normativa vigente mentre sono state sostituite le porte interne al piano terra e il portone centrale esterno. Le scale esterne sono state impermeabilizzate. Entro breve sarà installata una servo scala che darà la possibilità anche alle persone su sedie a rotelle di salire al piano superiore.

Un nuovo campo a Marzaglia

*Il campo di calcio sarà utilizzato anche
dalla prima squadra del Modena Calcio*

Un nuovo campo da calcio, intitolato all'ex giocatore canarino Mario Magotti, è entrato in funzione nella frazione di Marzaglia in via dell'Aratro 42. Il terreno di gioco, 105 x 63 metri, realizzato a fianco di quello già esistente, è servito da un impianto di illuminazione per le gare in notturna. Il rettangolo verde sarà utilizzato anche dal Modena calcio, in alternativa allo Zelocchi per le sedute di allenamento della prima squadra. L'inaugurazione del campo segue la realizzazione della nuova sede dell'U. S. Nuova Marzaglia (2001) e dello spogliatoio (1997). L'Amministrazione comunale ha investito per la struttura sportiva 95 mila euro di cui, 50 mila per la costruzione del campo, 25 mila per la recinzione, cancelli e l'installazione di una tribuna metallica con capienza di 200 spettatori.



FELICI AL CENTRO INFANZIA

È ripresa a pieno ritmo l'attività di Mo.Mo, il Centro Infanzia in Piazza Matteotti: nido, nursery, centro gioco e laboratori espressivi. Molte le novità che vengono pro-

poste. Il martedì sono ripresi i corsi di teatro in collaborazione con Ert Teatro ragazzi. Il mercoledì sono attivi percorsi sul tema della città con la consulenza di Patrizia Curti, studiosa di arte e storia modenese.



se. Il venerdì è diventato musicale: Francesca Rosi, specializzata in propedeutica e didattica musicale, insegna ai bambini più piccoli del Centro Gioco e a quelli più grandi. Sempre il venerdì

Francesca Rosi, assieme a Giorgio Tosi, arte - terapeuta di scuola steineriana, insegna in un laboratorio in cui la musica si fonde con l'esperienza artistica. Il sabato continua l'esplorazione dei materiali, cominciando dal legno e dalla stoffa. Tutti i laboratori iniziano alle 17 ma i bambini possono accedere al centro già dalle 15 dove hanno a disposizione giochi e letture sempre diverse.



ALPINISTI IN MUNICIPIO

Il team di alpinisti che ha dato vita lo scorso agosto alla spedizione alpinistico-esplorativa Kokshall Too 2002 organizzata dal Cai Modena, con il patrocinio dell'Assessorato allo Sport del Comune di Modena è stato ricevuto dal Sinaco Giuliano Barbolini. La squadra, accompagnata dal presidente del Cai provinciale Aldo Anzivino, era composta da Claudio Melchiorri, Massimo Bertoni, Giulio Bottone, Virginia Cappi, Maurizio Ferrari e Francesco Rubbiani.

CENTRO TRASFERITO

Il Servizio sociale territoriale delle sedi di San Lazzaro Crocetta è in funzione nella nuova sede unica in via Mar Tirreno 333. I locali sono raggiungibili con l'autobus numero 3 (fermata via Nonantolana - Terranova) e con il bus navetta che parte ogni mezz'ora da Largo Garibaldi e arriva in via Mar Ionio dalle 8,30 alle 12 e dalle 15 alle 17,30.

ALBERI GIOVANI

Sono 176 le piante ornamentali presenti su numerose strade cittadine che i tecnici del Settore Ambiente stanno abbattendo per sostituirle con nuove alberature. L'intervento, approvato dalla Soprintendenza ai Beni Artistici e Culturali dell'Emilia Romagna, si è reso necessario perché una ricerca ha evidenziato la presenza di 134 piante con situazioni di gravi alterazioni e precarie condizioni di stabilità e 42 piante completamente secche.

VETRI SOSTITUITI

Sono stati sostituiti gli infissi in otto nidi e materne comunali e statali. I progetti, predisposti dai Servizi Stm del comune, per un importo di oltre un miliardo, ha interessato i nidi Piazza e Cividale e le materne Barchetta, Minzoni, Modena Est, Fossamonda, Saluzzo e Lippi.

IL PUNTO DI LETTURA

Il Punto di lettura Madonnina ha riaperto i battenti nella nuova sede in via Amundsen 70, nei locali della scuola elementare Giovanni XXIII. Il servizio di prestito libri e consultazione nei locali è rivolto principalmente ai ragazzi. Non manca una piccola sezione di volumi, soprattutto narrativa, riservata ai lettori adulti. L'o-

riario di apertura è il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 17 alle 19.



CIMITERO E MONUMENTO

Il Comune di Modena ha recentemente aderito all'ASCE Associazione dei Cimiteri Storico Monumentali in Europa. L'associazione, la cui sede è a Bologna, è la rete europea delle realtà pubbliche e private impegnate nella cura dei cimiteri del vecchio continente più interessanti per ragioni storiche e artistiche. Per questo motivo l'Amministrazione modenese ha presentato la domanda di iscrizione visto il valore storico monumentale del cimitero San Cataldo - Costa - Aldo Rossi.

ANAGRAFE CANINA

L'Ufficio Anagrafe Canina del Comune si è trasferito all'ottavo piano di via Santi 40 all'interno del Settore ambiente. Gli orari di ricevimento del pubblico sono martedì dalle 8,30 alle 12,30 e giovedì dalle 8,30 alle 13 e dalle 14 alle 18,30. L'ufficio cura le pratiche di iscrizione cani, denunce di de-

cesso, cambio di residenza e denunce di sottrazione o smarrimento e pratiche di cessione. Per informazioni è possibile rivolgersi al numero telefonico 059/206903.

QUARTIERI APERTI

I servizi offerti dagli sportelli anagrafe e Ufficio Relazioni con Pubblico nelle quattro circoscrizioni cittadine sono a disposizione dei cittadini da lunedì a venerdì dalle 8,30 alle 13, il lunedì pomeriggio dalle 15 alle 18 e il giovedì dalle 14 alle 18,30. Ecco i riferimenti
Circoscrizione n. 1, via Selmi 67 - tel 059/217191 - fax 059/220478 . Circoscrizione n. 2, via Nonantolana 685/s - tel. 059/260292 - fax 059/260284. Circoscrizione n. 3, via Don Minzoni 121 - tel. 059/305206 - fax 059/260284. Circoscrizione n. 4, via Newton 150/b - tel. 059/821175 - fax 059/820519.

SALOTTO DI LETTURA

Un appuntamento mensile con la grande narrativa internazionale e la lettura di pagine scelte degli autori John Fante, Karen Blixen, Ian Mc Ewan, Guido Morselli e Kurt Vonnegut. È questo il filo conduttore del "Salotto di lettura" in programma da venerdì 8 novembre a venerdì 11 aprile 2003 alla Biblioteca civica Antonio Delfini in corso Canalgrande, alle 16.

Incontri per promessi sposi

Il diventare coppia, la progettualità della famiglia, la genitorialità e le difficoltà e le risorse dell'essere famiglia sono i temi dei quattro incontri dal titolo "Promessi sposi". Si tratta del secondo corso informativo sugli aspetti legislativi, psicologici e di relazione connessi al matrimonio, famiglia e convivenza, organizzati dall'Assessorato alle Politiche Sociali e Distretto 3 dell' Azienda Usi Modena. Il corso si terrà dal 23 ottobre al 13 novembre tutti i mercoledì dalle 21 alle 23 nella sala a gradoni in via Ciladini.

Mensile anno XXXIII
n. 8 ottobre 2002
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena
Piazza Grande 41100 Modena
Telefono 059/206444
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961
Direttore responsabile: Dario Guidi
Redazione: Giancarlo Barbieri, Andrea Dondi, Roberto Alessandrini
Progetto grafico e impaginazione: www.tracce.com
Fotografie: Bruno Marchetti
Segreteria di redazione: Anna Maria Osbello
Concessionaria pubblicità: Videopress
via Emilia Est, 402/6
Telefono 059/271412
Stampa: Coptip
Industrie grafiche Modena
Questo numero è stato chiuso in tipografia il 5/07/2002
Numero copie: 76.000